



SERVIZIO PATRIMONIO

**PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ
COMUNALE DENOMINATO "EX CORPO DI GUARDIA" CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA'
DI BAR/RISTORANTE**



SOMMARIO

1. Immobile oggetto di concessione	2
2. Durata	2
3. Canone a base di gara e lavori a scomputo	3
4. Soggetti ammessi alla gara	4
5. Garanzia provvisoria	5
6. Sopralluogo	5
7. Modalità di presentazione dell'offerta	6
8. Contenuto dell'offerta	6
9. Criterio di aggiudicazione	7
10. Modalità di svolgimento della gara	7
11. Stipula del contratto di concessione	8
12. Obblighi contrattuali del concessionario, risoluzione e revoca della concessione.....	9
13. Controversie	9
14. Altre informazioni	9
15. Pubblicità del bando	10
16. Informativa per il trattamento dei dati personali	10



SERVIZIO PATRIMONIO

PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "EX CORPO DI GUARDIA" CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA' DI BAR/RISTORANTE

2

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ai sensi del R.D. n. 827/1924 e del "Regolamento concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili" approvato con deliberazione del C.C. n° 10 del 25.01.2018 e s.m.i., nonché in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70/2023,

RENDE NOTO CHE

È INDETTA PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DENOMINATO: "EX CORPO DI GUARDIA" SITO IN PIAZZA FANFANI CON DESTINAZIONE AD ATTIVITA' DI BAR/RISTORANTE

1. Immobile oggetto di concessione

L'immobile è sito in Piazza Fanfani ed è posto all'interno del perimetro dell'Ex Caserma Cadorna, ha una forma in pianta elementare a rettangolo e si articola su un unico piano fuori terra con accesso plurimo dall'esterno. A seguito di aggiornamento catastale, sarà corredato da resede pertinenziale, come da planimetria allegata al presente bando **(Al. 1)**. L'immobile attualmente è dotato di tre servizi igienici. La consistenza è pari a mq. 229 oltre resede da frazionare. A livello catastale, in sede di perimetrazione del resede si procederà all'aggiornamento della sua consistenza mediante esclusione della superfetazione (volume con pianta elementare di forma quadrata posto al di sotto del porticato) già demolita.

L'immobile è individuato al catasto fabbricati del Comune di Arezzo come segue: sez. Valdarno, foglio 174, particella 18, categoria C2, classe 6. La planimetria catastale sarà aggiornata

Il fabbricato non è dotato di attestazione di prestazione energetica. In considerazione della previsione dell'obbligo di effettuare lavori di ristrutturazione dell'immobile a scomputo del canone, tale attestato dovrà essere acquisito a cura del concessionario a lavori ultimati e prima dell'avvio dell'attività commerciale.

2. Durata

Il contratto avrà la durata di anni 15 con decorrenza dalla data di stipula, rinnovabile per una sola volta con provvedimento esplicito dell'Amministrazione per una durata non superiore a quella originaria. Alla data di scadenza del contratto, l'immobile dovrà improrogabilmente essere riconsegnato e restituito al Comune. L'immobile rientrerà, quindi, nella piena disponibilità del



SERVIZIO PATRIMONIO

Comune di Arezzo, che non dovrà corrispondere nessun indennizzo, compreso l'avviamento commerciale. Inoltre, l'Amministrazione Comunale, al termine della concessione, si riserva la facoltà di acquisire al patrimonio comunale, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie apportate all'immobile, nonché gli arredi presenti o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in pristino senza oneri aggiuntivi per il Comune stesso.

Alla scadenza della concessione potrà essere espletata una nuova procedura ad evidenza pubblica mediante pubblico incanto. In tal caso, al sottoscrittore della presente concessione-contratto che abbia partecipato alla successiva gara, è riconosciuto il diritto di prelazione da esercitare secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale concernente criteri e modalità di concessione in uso e locazione di beni immobili.

3. Canone a base di gara e lavori a scomputo

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è stabilito in euro 18,50 (diciottovirgolacinquanta) mensili al metro quadrato oltre IVA.

Il canone dovrà essere corrisposto a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e comunque una volta decorsi dodici mesi dalla data di stipula del contratto, fatto salvo quanto specificato di seguito. L'importo esatto del canone di concessione verrà calcolato sulla base dell'effettiva superficie commerciale che sarà quantificata a lavori ultimati. Qualora i lavori non vengano ultimati entro il termine di dodici mesi, il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone determinato dalla superficie commerciale del fabbricato attualmente esistente, pari a mq. 293,24, moltiplicata per l'importo mensile al metro quadrato offerto in sede di gara, oltre IVA in misura di legge.

Il canone di concessione dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate, da pagarsi entro il giorno 10 del primo mese del trimestre di riferimento. Nel caso di ritardo nel pagamento, verranno applicati gli interessi legali dal giorno successivo alla data di scadenza del pagamento, nonché gli interessi moratori dal giorno successivo alla scadenza del termine indicato nell'invito al pagamento, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento comunale delle Entrate. Le modalità per l'esecuzione dei pagamenti sono specificate nel sito istituzionale dell'Ente.

L'immobile verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il concessionario dovrà effettuare lavori di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria sul fabbricato per renderlo idoneo all'uso oggetto di concessione. L'intervento è finalizzato allo svolgimento, nell'immobile, dell'attività di bar/ristorante, e dovrà essere attuato a cura e spese del concessionario, previa autorizzazione da parte del Comune e previo rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa, pareri e quanto altro necessario alla esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria/ristutturazione, compresi altresì gli oneri per l'aggiornamento delle planimetrie catastali (frazionamenti di aree, tipo mappale, ecc.) e la redazione della Certificazione di Prestazione Energetica (APE). I relativi costi saranno scomputati dal canone di concessione, così come meglio indicato nel capoverso successivo. Sono da intendersi escluse, dai costi di cui sopra, le spese per attrezzature ed arredi per l'attività da svolgere all'interno dei locali, nonché le spese per allacciamenti alle utenze.

Dal canone di concessione saranno scomutate, fino ad un massimo di € 300.000,00 iva



SERVIZIO PATRIMONIO

compresa, le spese sostenute dal concessionario per gli interventi da realizzarsi ai sensi del precedente art. 3. Tali spese, adeguatamente documentate, saranno soggette alla previa verifica dell'Amministrazione Comunale e saranno portate a scomputo del canone di concessione in rate costanti uguali, ripartite per l'intera durata della concessione. A tal fine il concessionario sarà tenuto ad emettere, nei confronti del Comune di Arezzo in concomitanza con il pagamento delle rate trimestrali del canone, idonei documenti fiscali a titolo di rimborso delle spese sostenute, per la quota imponibile più IVA, da portare a scomputo nel trimestre. Nello specifico, il concessionario produrrà al Servizio Patrimonio la documentazione dei lavori eseguiti che dovranno essere conformi al progetto autorizzato e la documentazione fiscale delle spese sostenute. Per il periodo antecedente la presentazione di tale documentazione lo scomputo non sarà eseguito

Il canone di concessione verrà aggiornato annualmente, in misura pari al 75% della variazione accertata dell'indice ISTAT, rilevato sul mese antecedente la decorrenza e a partire dal secondo anno di validità del contratto da intendersi come secondo anno dalla decorrenza del pagamento del canone.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti singoli in forma di impresa individuale, società commerciale, società cooperativa, associazione, ecc. in forma singola o in forma associata.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA in settori attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande;
- non essere in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione elencate dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010;
- assenza delle cause di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Per la partecipazione alla gara il concorrente dovrà attestare il possesso degli ulteriori requisiti mediante compilazione del modello di domanda di partecipazione allegato al presente bando **(All. 2)**.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare su



SERVIZIO PATRIMONIO

tutti i partecipanti gli accertamenti circa il possesso dei requisiti autodichiarati/autocertificati, mentre obbligatoriamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario.

Il Concessionario dovrà munirsi dei titoli di legge per l'esercizio dell'attività che intende insediare nell'unità immobiliare. È ammessa la nomina di un preposto purché in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa in vigore.

Nel caso in cui il concorrente non possieda requisiti soggettivi sarà escluso dalla gara.

I requisiti soggettivi devono permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale.

5. Garanzia provvisoria

I concorrenti che parteciperanno al presente Bando, prima della presentazione della domanda, dovranno costituire, pena l'esclusione un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di Euro 1.627,48,00 (pari al 10% dell'importo del canone trimestrale calcolato in base alla superficie presuntiva quantificata allo stato attuale) a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e dei conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Tale garanzia provvisoria dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria/assicurativa o in alternativa mediante versamento spontaneo, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto di Tesoreria del Comune di Arezzo acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – Filiale di Arezzo, Corso Italia n.221 - IBAN IT95G0103014100000004866071- BIC - SWIFT: PASCITMMARE riportando in causale la dicitura "GARANZIA PROVVISORIA PER ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CORPO DI GUARDIA" IN AREZZO".

La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per i partecipanti che risulteranno non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, salvo che per il secondo classificato per il quale verrà svincolata al momento della sottoscrizione della concessione con l'aggiudicatario. Per l'aggiudicatario sarà svincolata dopo la stipula del contratto e presentazione della garanzia definitiva.

6. Sopralluogo

I concorrenti hanno l'obbligo, a pena di esclusione, di effettuare il sopralluogo dell'immobile, prima della presentazione dell'offerta al fine di rilevare tutte le caratteristiche tecnico-strutturali e dare una corretta valutazione economica degli elementi che possono avere un'influenza sull'offerta da presentare. Con la presentazione dell'offerta ciascun concorrente dichiara di conoscere l'immobile nello stato di fatto in cui si trova e di averne preso visione diretta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dalle ore 09,00 alle ore 13,00 dal lunedì al giovedì nella data che sarà concordata con il Servizio Patrimonio a seguito di richiesta a mezzo mail da presentare almeno due giorni prima, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del tecnico del Servizio, geom. Andrea Coppi: andrea.coppi@comune.arezzo.it e per conoscenza all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del funzionario istruttore, dott.ssa Barbara La Mastra: b.lamastra@comune.arezzo.it.



SERVIZIO PATRIMONIO

La richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: ragione sociale dell'operatore interessato; recapito telefonico; indirizzo e-mail/PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o dal procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. Il Comune di Arezzo rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita nella busta documentazione amministrativa.

6

7. Modalità di presentazione dell'offerta

Gli interessati che intendono partecipare alla presente Asta dovranno indirizzare il plico contenente la busta della documentazione amministrativa e la busta dell'offerta economica a: COMUNE DI AREZZO, Servizio Patrimonio, Piazza della Libertà, n. 1 – 52100 Arezzo.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 11 dicembre 2023** pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo – Piazza Amintore Fanfani 1, 52100 Arezzo (Orari di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.30.).

Il plico dovrà riportare pertanto il seguente indirizzo:

- Comune di Arezzo – Servizio Patrimonio C/o Ufficio sportello polivalente, protocollo e archivio, Piazza A. Fanfani n. 1, 52100 Arezzo;

Il plico, pena l'inammissibilità, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca ovvero controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare, oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario, anche la seguente indicazione: "NON APRIRE- CONTIENE OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DENOMINATO "EX CORPO DI GUARDIA" IN AREZZO".

Ai fini della ricezione dell'offerta farà fede il timbro, la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo all'atto di ricevimento. Il recapito del plico entro il termine suddetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporti, di qualunque natura che impediscano il recapito della documentazione entro il predetto termine ultimo.

8. Contenuto dell'offerta

Nel plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, due buste separate (Busta A "Documentazione Amministrativa" e Busta B "Offerta Economica"), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. La domanda e le relative dichiarazioni e l'offerta



SERVIZIO PATRIMONIO



sono firmate dal legale rappresentante/legali rappresentanti del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. In caso di raggruppamenti costituiti o costituendi la documentazione amministrativa ed economica dovrà essere firmata da tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento stesso.

La busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda di Partecipazione redatta su carta legale secondo il modello allegato al presente Bando **(All. 2)** debitamente sottoscritta e corredata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
2. Ricevuta del versamento della garanzia provvisoria conformemente alla modalità esplicitate al punto 5 del presente Bando, ovvero polizza fidejussoria.
3. Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Comune di Arezzo di cui al precedente punto 6 del presente Bando, come da modello allegato **(All. 3)**.

I documenti contenuti nella Busta A non dovranno recare alcun riferimento all'offerta economica.

La busta B dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta economica relativa al canone di concessione mensile per metro quadrato offerto, redatta sul modello predisposto dall'Ente e allegato al presente bando **(All. 4)**, espressa in cifre e lettere.

La stessa dovrà essere sottoscritta e corredata da fotocopia di valido documento di validità del sottoscrittore. L'offerta economica deve essere espressa in Euro.

Sono ammesse, a pena di esclusione, unicamente offerte di importo pari o superiori rispetto al canone annuale posto a base di gara. Non sono ammesse offerte economiche in ribasso. In caso di discordanza tra la somma espressa in cifre e quella espressa in lettere prevale l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse alla gara offerte indeterminate ovvero condizionate o che rechino cancellature o abrasioni e che non siano sottoscritte dal/i partecipante/i o dal suo legale rappresentante. Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

9. Criterio di aggiudicazione

La gara si svolgerà mediante Asta Pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi al prezzo posto a base d'asta ai sensi degli artt. 73 e 76 comma 2 del Regio Decreto n. 827/1924.

10. Modalità di svolgimento della gara

Il giorno **14 dicembre alle ore 16.00** presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Patrimonio (Sala del Camino) in Piazza della Libertà, n. 1, secondo piano, in seduta pubblica il Dirigente del Servizio Patrimonio, alla presenza di 2 testimoni, procederà al controllo delle domande pervenute e della documentazione contenuta nella "Busta A" (Documentazione Amministrativa), con conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata.



SERVIZIO PATRIMONIO



Conclusa la valutazione della documentazione amministrativa, si procederà ad aprire la “Busta B” (Offerta Economica) e a verificare la correttezza formale della sottoscrizione della stessa.

In caso di violazione delle disposizioni del bando di gara sarà disposta l'esclusione del concorrente. In caso contrario, si procederà alla verifica dell'indicazione dell'importo offerto dando lettura ad alta voce dello stesso.

L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica valida più elevata. L'offerta è irrevocabile e conserva la propria validità per un periodo di 120 (centoventi) giorni successivi all'aggiudicazione. Nel caso di parità di offerte tra diversi concorrenti, si procederà nella stessa seduta mediante estrazione a sorte.

Sulla base delle offerte presentate sarà individuato l'aggiudicatario previa verifiche sul possesso dei requisiti auto dichiarati dal concorrente.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione e il vincolo contrattuale per l'Amministrazione Comunale sorge solo con la stipula del contratto.

Non è ammessa alcuna cessione dell'aggiudicazione.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione Comunale all'aggiudicazione, né è costitutiva dei diritti in capo ai concorrenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non aggiudicare anche in presenza di offerte valide. All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida e conforme alle condizioni di gara. L'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione e di revocare la procedura di gara: in tal caso è escluso qualsiasi risarcimento o indennizzo a favore dei concorrenti.

11. Stipula del contratto di concessione

Il concorrente aggiudicatario è tenuto a stipulare il contratto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre 60 giorni dalla conclusione delle procedure concorsuali. Qualora, l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria a titolo di penale. Tutte le spese obbligatorie, di contratto ed accessorie ed altre inerenti a tributi presenti e future di questa gara, sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione delle spese di registrazione che saranno a carico di entrambe le parti in parti uguali.

Al momento della stipula del contratto il concessionario dovrà presentare una garanzia definitiva dell'importo pari a 2 trimestri di canone, pari al prodotto ottenuto moltiplicando il canone mensile al metro quadrato offerto e aggiudicato per 6 mensilità e per l'estensione presunta della superficie commerciale del fabbricato attualmente esistente, pari a mq. 293,24, a garanzia di tutti gli obblighi assunti con la concessione.

La garanzia dovrà essere rilasciata mediante fidejussione bancaria/assicurativa aventi i requisiti di legge. La cauzione definitiva sarà svincolata successivamente alla scadenza della concessione, previa verifica del regolare adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e previo rilascio di nulla osta allo svincolo da parte del Comune di Arezzo.



SERVIZIO PATRIMONIO

Al momento della stipula del contratto il concessionario dovrà presentare copia delle seguenti polizze assicurative, stipulate per l'intera validità del contratto:

- a) Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) per danni a terzi o all'immobile con massimale non inferiore a € 3.000,000 per sinistro;
- b) Rischio Incendio, comprensiva dei rischi relativi all'immobile e al ricorso terzi con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00.

Le suddette polizze dovranno essere emesse con espressa rinuncia alla rivalsa verso il Comune di Arezzo che, in ogni caso, resta sollevato da ogni più ampia responsabilità. Il concessionario dovrà presentare annualmente la copia dei premi corrisposti.

12. Obblighi contrattuali del concessionario, risoluzione e revoca della concessione

Per quanto concerne gli obblighi del concessionario, le cause di risoluzione e i motivi di revoca della concessione, si rimanda a quanto previsto dallo schema di contratto allegato **(All. 5)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

13. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere, in relazione alla procedura di gara e, nei rapporti con l'aggiudicatario in sede di esecuzione del contratto, si applica l'art. 133, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. (codice del processo amministrativo). Per l'effetto sono devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo è devoluta in via esclusiva le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi che invece rimangono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario.

Eventuali ricorsi avverso il presente bando, i provvedimenti di esclusione dalla procedura e il provvedimento di aggiudicazione dell'asta pubblica potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, nei termini di legge.

14. Altre informazioni

Responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Dell'Anna, Dirigente del Servizio Patrimonio.

Richieste di chiarimento sulla procedura di gara e sulle condizioni della concessione potranno essere presentate per iscritto tramite e-mail ai medesimi indirizzi di posta elettronica indicati per il sopralluogo al paragrafo 6 fino a 7 giorni prima della scadenza. Si procederà a dare risposta in forma pubblica ed anonima a tutti i quesiti fino a 5 giorni prima della scadenza mediante pubblicazione delle risposte sul sito internet del Comune nella pagina dedicata alla procedura.

Sono allegati del presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale:



SERVIZIO PATRIMONIO



- planimetria dell'immobile (All. 1);
- modello di domanda (All. 2);
- modello di attestazione di avvenuto sopralluogo (All. 3);
- modello di offerta economica (All. 4);
- schema di contratto (All. 5).

15. Pubblicità del bando

La documentazione di gara è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, www.comune.arezzo.it, nella sezione Bandi e Gare e all'Albo Pretorio dell'Ente.

16. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, nonché ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, i dati raccolti saranno trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Arezzo, nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla presente procedura. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi del Comune di Arezzo e ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità e per il tempo strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune potrà avvalersi o rapportarsi con altri soggetti pubblici e privati che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al servizio/procedimento, in conformità con le nuove disposizioni previste dal Regolamento Europeo n° 679/2016 in vigore dal 25.05.2018.

Arezzo, 09/11/2023

Il Dirigente del Servizio Patrimonio
Avv. Francesco Dell'Anna